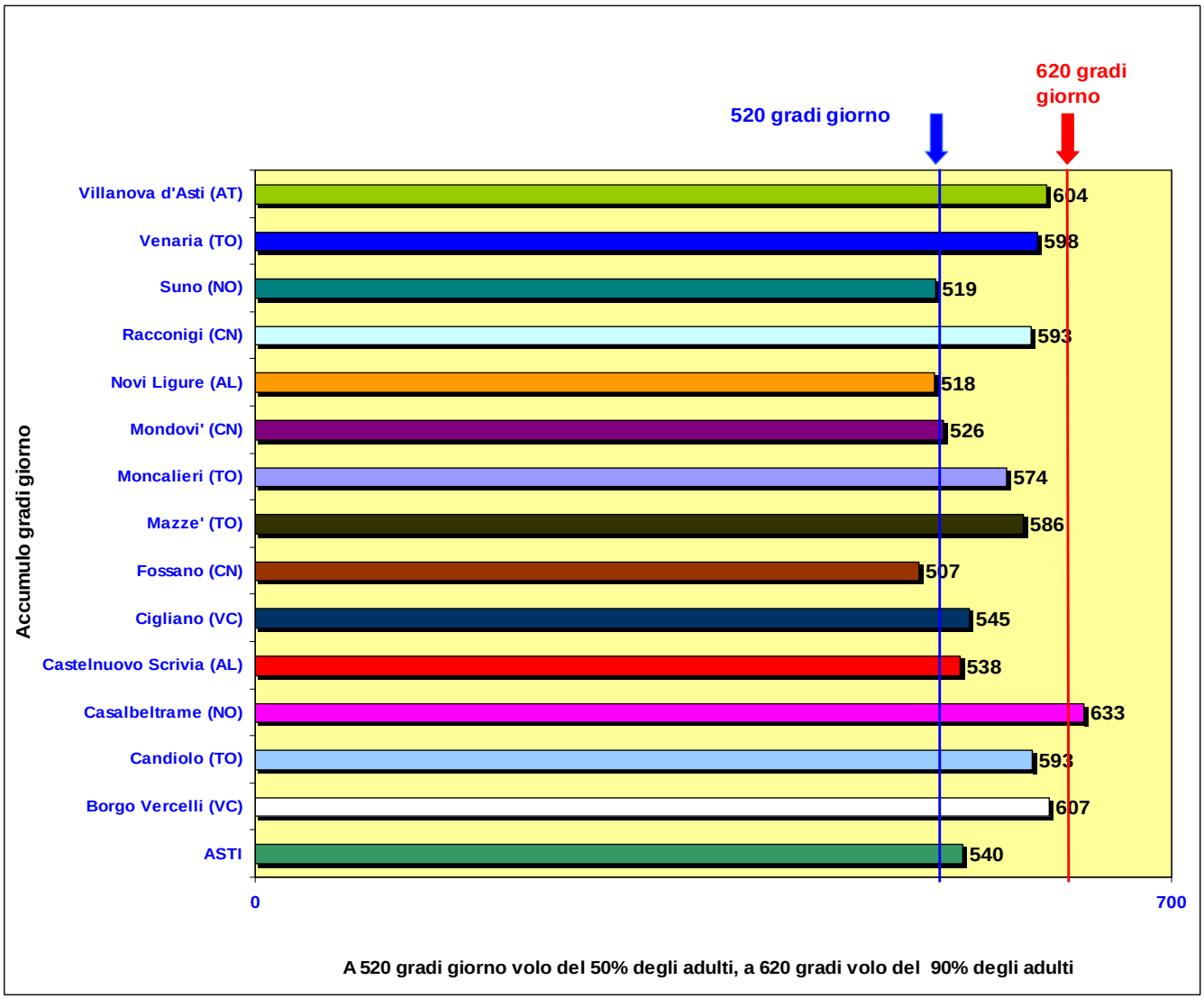
Modello Davis per Diabrotica virgifera virgifera: situazione aggiornata al 14 luglio 2014



Grazie alle esperienze degli anni scorsi è stato possibile constatare che a 520 gradi giorno dovrebbe corrispondere il volo di circa il 50% degli adulti dell'insetto e a 620 gradi circa il 90%.
Osservando il grafico, fatta eccezione per il comune di Fossano, più freddo tra quelli presi in esame, dovrebbero ricadere nel primo caso gli appezzamenti che si trovano nei pressi delle stazioni meteorologiche dei comuni di Suno (NO), Novi Ligure (AL) e Mondovì (CN), dove le somme termiche variano dai 518 ai 526 gradi giorno.
È dunque presumibile pensare che in queste zone sia già cominciata la fase di ovideposizione con una presenza di femmine gravide perciò deve essere valutata l'eventualità di effettuare i trattamenti insetticidi contro gli adulti, tenendo conto, nei campi dove è stato eseguito il monitoraggio, delle

catture riscontare sulle trappole (si ricorda che la soglia è di 50 catture/ trappola dopo le prime due settimane di monitoraggio).
Per i comuni di Villanova d'Asti (AT), Asti, Venaria Reale (TO), Moncalieri (TO), Mazzè (TO), Racconigi (TO), Candiolo (TO), Cigliano (VC), Castelnuovo Scrivia (AL) e Borgovercelli (VC) la situazione appare tale per cui l'accumulo di gradi giorno potrebbe aver consentito un sviluppo di adulti tra il 60 e l'80% del potenziale. e pertanto gli eventuali trattamenti insetticidi, risulteranno indirizzati anche contro la piralide e solo in parte nei confronti della diabrotica stessa; in tal caso si consiglia di iniziare negli appezzamenti in cui si è verificata la presenza di entrambe le avversità
Differente invece è la situazione degli appezzamenti situati nelle vicinanze del comune di Casalbertrame. In tali aree l'accumulo di gradi giorno (pari a 633) dovrebbe aver consentito alle pupe di essersi completamente trasformate in adulti
Comunque qualora si decidesse di effettuare un trattamento sarà importante valutare bene anche tutti i parametri tecnici (volume d'acqua, dose di prodotto, ecc.) al fine di massimizzare la sua efficacia e se si è a conoscenza di alveari nelle vicinanze è buona norma avvisare gli apicoltori dell'intenzione di trattare, valutando inoltre la fase fenologica della coltura in quanto si ricorda che **è vietato il trattamento in fioritura**.